



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO
Ex Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio
UFFICIO 3 – Pianificazione, Gestione del personale e Contenzioso

All'Ufficio di Gabinetto

Ai Capi Dipartimento

Alle ex Direzioni generali

All'ex Unità di missione per
l'attuazione degli interventi del PNRR

Agli Uffici Periferici

OGGETTO: Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali sanitari presso l'Ufficio USMAF Albania ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. i) della legge 21 febbraio 2024, n. 14. Riapertura dei termini per la presentazione delle candidature

Si fa seguito alla nota prot. DGPOB n. 24243 del 18 giugno 2024, con la quale questa Direzione generale ha attivato la procedura di interpello per il conferimento, ai sensi del D.M. 17 aprile 2023, di n. 4 incarichi dirigenziali sanitari per le esigenze dell'Ufficio USMAF Albania, istituito con D.M. 8 maggio 2024, adottato in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera i) della legge 21 febbraio 2024, n. 14, recante *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno”*.

In considerazione del numero esiguo di candidature pervenute nell'ambito della menzionata procedura di interpello, con il presente avviso si dispone la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per il conferimento degli incarichi di che trattasi, al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei potenziali interessati.

Il predetto Ufficio, denominato *“USMAF Albania ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. i), della legge 21 febbraio 2024, n. 14”*, istituito nell'ambito dell'ex Direzione generale della prevenzione sanitaria, risulta articolato in due Unità territoriali, aventi sede rispettivamente a Roma e in Albania, al porto di Shengjin, e svolge le seguenti funzioni:

- a) applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale del 2005;
- b) osservanza del D.P.R. n. 232 del 2001 in tema di Libera Pratica Sanitaria (LPS);
- c) compiti di profilassi internazionale e sanità transfrontaliera;
- d) attività di vigilanza sanitaria in frontiera sui flussi migratori irregolari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 5, comma 10, della menzionata legge n. 14 del 2024, al personale inviato in missione in Albania, si applicherà, in aggiunta allo stipendio o alla paga, agli assegni e alle indennità a carattere fisso o continuativo, il trattamento economico di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145, nonché quanto previsto dall'art. 211 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18.

Tanto premesso, la presente richiesta di interpello riguarda, in particolare:

- n. 2 incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, per lo svolgimento autonomo di attività ad elevata complessità tecnica, con un elevato livello di responsabilità, appartenenti alla fascia economica DS2.A, identificati dalla seguente descrizione sintetica: *“Gestione e svolgimento delle attività connesse alle competenze dell’Ufficio USMAF Albania di cui all’art. 3 D.M. 8 maggio 2024, relative in particolare alla corretta applicazione delle misure di profilassi internazionale e sanità transfrontaliera, in attuazione del Regolamento Sanitario Internazionale, mediante attività di verifica, ispezione e controllo sui flussi migratori in entrata, in base alle esigenze di servizio determinate dal Direttore dell’Ufficio”*.

Per detti incarichi, la ex Direzione generale della prevenzione sanitaria ha richiesto il possesso dei requisiti e delle specifiche professionali che testualmente si riportano:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- competenze organizzativo-gestionali;
- esperienza lavorativa, anche a tempo determinato, con qualifica dirigenziale di almeno 5 anni nel Ministero della salute o con qualifica dirigenziale di almeno 5 anni in altre pubbliche amministrazioni operanti in ambito sanitario;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- capacità di gestione diretta di personale;
- esperienza nel gestire relazioni con Uffici del Ministero della Salute e con Enti ed Amministrazioni esterne;
- capacità informatiche.

Costituiranno, altresì, titoli preferenziali:

- specializzazione Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica o equipollente/affine;
- pregressa esperienza lavorativa presso un Ufficio USMAF SASN della Direzione generale della prevenzione sanitaria o altre strutture di prevenzione nell’ambito del SSN;
- esperienza nella gestione delle problematiche inerenti alla profilassi internazionale e nella gestione di situazioni di emergenza di interesse sanitario connesse alla tutela della salute pubblica;
- pregressa esperienza maturata presso altri Enti del SSN in relazione alla gestione o partecipazione ad interventi destinati ai migranti;
- pregressi titoli post lauream in ambito della Sanità Transfrontaliera e/o Medicina delle Migrazioni.

- n. 2 incarichi di natura professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, per lo svolgimento di attività di complessità tecnica, appartenenti alla fascia economica DS2.C, identificati dalla seguente descrizione sintetica: *“Collaborazione allo svolgimento delle attività connesse alle competenze dell’Ufficio USMAF Albania di cui all’art. 3 D.M.8 maggio 2024, relative in particolare alla corretta applicazione delle misure di profilassi internazionale e sanità transfrontaliera, in attuazione del Regolamento*

Sanitario Internazionale, mediante attività di verifica, ispezione e controllo sui flussi migratori in entrata, in base alle esigenze di servizio determinate dal Direttore dell'Ufficio".

Per detti incarichi, la ex Direzione generale della prevenzione sanitaria ha richiesto il possesso dei requisiti e delle specifiche professionali che testualmente si riportano:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- esperienza lavorativa, anche a tempo determinato, con qualifica dirigenziale di almeno 5 anni nel Ministero della salute o con qualifica dirigenziale di almeno 5 anni in altre pubbliche amministrazioni operanti in ambito sanitario;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- competenze relazionali;
- capacità informatiche.

Costituiranno, altresì, titoli preferenziali:

- specializzazione Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica o equipollente/affine;
- pregressa esperienza lavorativa presso un Ufficio USMAF SASN della Direzione generale della prevenzione sanitaria o altre strutture di prevenzione nell'ambito del SSN;
- esperienza nella gestione delle problematiche inerenti alla profilassi internazionale e nella gestione di situazioni di emergenza di interesse sanitario connesse alla tutela della salute pubblica;
- pregressa esperienza maturata presso altri Enti del SSN in relazione alla gestione o partecipazione ad interventi destinati ai migranti;
- progressi titoli post lauream in ambito della Sanità Transfrontaliera e/o Medicina delle Migrazioni.

Tenuto conto che per il conferimento degli incarichi di che trattasi è richiesto quale requisito ulteriore la conoscenza di una lingua straniera, la ex Direzione generale della prevenzione sanitaria avrà l'onere di accertare tale conoscenza o attraverso un colloquio ovvero mediante acquisizione di idonea certificazione linguistica, non essendo più sufficiente la mera autodichiarazione da parte dei candidati (cfr. nota prot. DGPOB n. 35001 del 4 ottobre 2021).

Considerate le specifiche funzioni e le peculiarità dell'Ufficio interessato dal presente interpello, tenuto conto, altresì, che l'art. 5, comma 8, della legge 21 febbraio 2014, n. 24, recante *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023, nonché norme di coordinamento con l'ordinamento interno”*, dispone che, nelle more del completamento delle procedure di reclutamento, l'Ufficio USMAF Albania può avvalersi di un corrispondente contingente di personale dirigenziale costituito da dipendenti di pubbliche amministrazioni, da collocare in posizione di comando ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il presente interpello è rivolto ai dirigenti sanitari medici di ruolo del Ministero della salute, nonché ai dirigenti sanitari medici di altre amministrazioni pubbliche da incaricare ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001.

Il conferimento dell'incarico avverrà secondo quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001, s.m.i., dal vigente C.C.N.L. del personale dirigente, nonché nel rispetto dei criteri datoriali di cui al D.M. 17 aprile 2023

Si evidenzia, altresì, che, come previsto nel paragrafo 5 del menzionato D.M.17 aprile 2023, sarà possibile conferire l'incarico ad un dirigente sanitario di ruolo di altra pubblica amministrazione ove nell'ambito delle candidature del personale interno non si rinvenga una figura professionale in pieno possesso degli specifici requisiti connessi alle funzioni da svolgere.

In tal caso, il conferimento avverrà previo collocamento del dirigente sanitario di ruolo di altra pubblica amministrazione in posizione di comando/aspettativa, per una durata pari a quella prevista per l'incarico.

Si rammenta, infatti, che la ex Direzione generale della prevenzione sanitaria potrà dare corso al procedimento solo una volta acquisito il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza dell'interessato al conferimento dell'incarico presso questo Ministero.

L'incarico, successivamente alla registrazione da parte della Corte dei conti, avrà decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione delle funzioni, con la corresponsione del trattamento economico previsto per i dirigenti sanitari di ruolo.

Le candidature, corredate da un curriculum datato e firmato, dovranno essere trasmesse, **entro e non oltre il 15 luglio 2024**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo candidaturainterello@postacert.sanita.it, specificando l'incarico per il quale si intende presentare domanda (descrizione sintetica e fascia economica), nonché dichiarando la propria disponibilità a prestare servizio presso l'Unità territoriale avente sede in Albania.

I candidati non appartenenti al ruolo del Ministero devono dichiarare, altresì, nella candidatura, presso quale pubblica amministrazione prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono fatte salve le candidature già presentate e acquisite agli atti della procedura, ferma restando la possibilità per gli interessati di trasmettere nuovamente la propria istanza, al fine di aggiornare i dati ivi contenute.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito Internet del Ministero e reso disponibile sulla Intranet del Ministero.

L'esito della procedura sarà consultabile sul sito istituzionale del Ministero non appena l'incarico di che trattasi sarà registrato dai competenti Organi di controllo.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore utile chiarimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO
*f.to dott. Giuseppe CELOTTO

Dott.ssa Annusca CORONEO
Tel. 06/59943756
e-mail: a.coroneo@sanita.it
Dott. Giuliano LIBUTTI
Tel 06/59943887
e-mail: g.libutti@sanita.it
Sig.ra Antonietta DONATIELLO
Tel. 0659942874
e-mail: a.donatiello@sanita.it

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993"